

Colletta di domenica 20 luglio

Ci sostenga sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore; fruttifichi in noi la tua parola, seme e lievito della Chiesa, perché si ravvivi la speranza di veder crescere l'umanità nuova, che il Signore al suo ritorno farà splendere come il sole nel tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 15-20 LUGLIO 2008

La 23ª Giornata Mondiale della Gioventù è iniziata ufficialmente il martedì 15 luglio 2008, con la Messa di apertura, presieduta dal Cardinale George Pell, arcivescovo di Sydney.

Nei giorni 16, 17 e 18 luglio si è svolto un triduo di preparazione alla Veglia e alla Messa con il Santo Padre. Al mattino hanno avuto luogo le tradizionali catechesi, suddivise per lingua e tenute da vescovi di tutto il mondo in diverse chiese e sale nell'area metropolitana di Sydney.

Durante il triduo è stata attribuita particolare importanza al Sacramento della Riconciliazione, amministrato in diverse lingue nel contesto delle catechesi, e soprattutto nell'apposito Centro della Riconciliazione adiacente alla cattedrale di Saint Mary. Questo Centro era a disposizione anche per l'adorazione eucaristica e per la preghiera presso la Croce delle GMG.

Sempre durante il triduo, ma di pomeriggio e di sera, si sono svolte le attività del Festival della Gioventù in vari luoghi al centro della città.

Il primo benvenuto al Papa, arrivato in battello al porto di Sydney, è stato dato il pomeriggio di giovedì 17 luglio; seguito da una solenne cerimonia di accoglienza nella stessa sede della Messa di apertura, al centro della città.

Il pomeriggio di venerdì 18 luglio si è celebrata la Via Crucis attraverso le strade di Sydney e lungo le rive del porto.

Infine, il culmine della Giornata Mondiale della Gioventù: la Veglia e la Celebrazione Eucaristica finale presiedute dal Santo Padre la sera di sabato 19 luglio e la mattina di domenica 20 luglio presso l'ippodromo di Randwick, a circa 9 km. dal centro di Sydney.



PER RIFLETTERE

Tutti uguali! (Anthony De Mello)

"Tutti gli esseri umani sono ugualmente buoni o cattivi", disse il maestro, che non amava usare tali etichette.

"Come puoi mettere un santo allo stesso livello di un peccatore?" protestò un discepolo.

"Sono tutti e due alla stessa distanza dal sole. La distanza diminuisce davvero se vivi in cima a un grattacielo?"

220 pagine stampate a colori, Soluzioni e 1000 TESTI ESERCIZI di spiritualità e agiografia

Notiziario della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martino e Alessandro in Trento - Solteri



n. 31
20 luglio
2008

Tempo di vacanze, tempo per...

Siamo in estate, tempo di vacanze. Dio ha scritto due libri: la Bibbia e il creato; l'uno fatto di parole, l'altro di cose. Questo è un libro aperto davanti a tutti. Tutti possono leggerlo. Per questo la Bibbia ricorre a fenomeni ed elementi naturali per istruirci sulle verità spirituali. Ci parla della Parola di Dio con l'immagine dell'acqua e della pioggia, dello Spirito Santo con il simbolo del vento e del fuoco, di Dio con l'immagine della roccia... Sono stimoli a fare delle vacanze diverse, più belle e più sane. Il modo migliore di ritemperare il corpo e lo spirito non è passare le giornate addossati sulle spiagge e o pigiati nei night e nelle discoteche...

Ricerchiamo il contatto con la natura, momenti in cui ci sentiamo in sintonia profonda con essa e con tutte le cose. Il contatto con la natura ha il potere di aiutarci a ritrovare noi stessi e l'equilibrio interiore.

Gesù era un grande contemplatore della natura. «Guardate – diceva – i gigli del campo; guardate gli uccelli del cielo; guardate le messi che biondeggiano...». Le sue parabole sono la prova dell'amore con cui contemplava le cose. C'era una segreta intesa tra lui e la natura. Questo spiega i miracoli di Gesù. È come se la natura al suo passaggio sospendesse le sue leggi e facesse delle eccezioni, come si fa quando arriva un amico. Qualcuno ha spiegato così il miracolo dell'acqua cambiata in vino: «A Cana l'acqua vide il suo creatore... e arrossì».

Non resta che augurarci a tutti buone vacanze! Siano un colloquio con noi stessi e i fratelli, una ricerca di Dio. Se Dio non sarà assente dalla nostra vita, si manifesterà come amore a noi e ai fratelli. Possederemo la pace, la gioia. Saranno giorni indimenticabili di riposo e serenità.

Ciascuno è un «terreno di lotta», dice il Vangelo. Grano e zizzania convivono e si mescolano, da rendere duro separarli. In noi convivono il credente e il non credente e ciò costringe ad un discernimento faticoso...

A Ω PAROLA DI DIO

20 luglio 2008

XVI domenica del Tempo ordinario / A

LASCIATE CHE GRANO E ZIZZANIA CRESCANO INSIEME (Mt 13,30)

Sap 12,13.16-19 La pazienza di Dio
 dal Sal 85 Inno alla misericordia di Dio
 Rm 8,26-27 Lo Spirito Santo prega in noi
 Mt 12,24-43 La parabola della zizzania, del grano di senape e del lievito

Ritornello del salmo resp.: Tu sei buono, Signore, e ci perdoni.

Vangelo della domenica

Mt 13,24-43

In quel tempo, Gesù espose alla folla una parabola: "Il regno dei cieli si può paragonare a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi la messe fiorì e fece frutto, ecco apparve anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Padrone, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene dunque la zizzania? Ed egli rispose loro: Un nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccoglierla? No, rispose, perché non succeda che, cogliendo la zizzania, con essa stradicciate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Cogliete prima la zizzania e legatela in fastelli per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio".

Un'altra parabola espose loro: "Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami".

Un'altra parabola disse loro: "Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti".

Tutte queste cose Gesù disse alla folla in parabole e non parlava ad essa se non in parabole, ³⁵perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta: "Aprirò la mia bocca in parabole, proclamerò cose nascoste" fin dalla fondazione del mondo.

Poi Gesù lasciò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si accostarono per dirgli: "Spiegaci la parabola della zizzania nel campo". Ed egli rispose: "Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo. Il seme buono sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno, e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura rappresenta la fine del mondo, e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori di iniquità e li getteranno nella fornace ardente dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi intenda!".

Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri

s. Messe 20 – 27 luglio 2008

16ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i>	20 DOMENICA LO 4ª set	per la comunità ore 10.00 BENITO BULDRINI ore 19.00 VETTORI LUIGINA in MANFREDI (30°) Centochiavi
S. Lorenzo da Brindisi (mf) Mic 6,1-4.6-8; Sal 49; Mt 12,38-42 <i>La regina del mezzogiorno si leverà a giudicare questa generazione.</i>	21 LUNEDÌ LO 4ª set	LINO PANCHERI ore 8.30
S. Maria Maddalena (m) Ct 3,1-4a opp. 2 Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1.11-18 <i>Donna, perché piangi? Chi cerchi?</i>	22 MARTEDÌ LO Prop	vivi e defunti fam. ZUCCATTI ore 8.30
S. Brigida (f) Gdt 8,2-8; Sal 10; Lc 2,36-38 <i>Serviva Dio notte e giorno.</i>	23 MERCOLEDÌ LO Prop	SILVIO ore 18.30
S. Šarbel Makhluf (mf) Ger 2,1-3.7-8.12-13; Sal 35; Mt 13,10-17 <i>A voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.</i>	24 GIOVEDÌ LO 4ª set	secondo intenzione ore 8.30
S. Giacomo, ap. (f) 2 Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 <i>Berrete il mio calice.</i>	25 VENERDÌ LO Prop	secondo intenzione ore 8.30
Ss. Gioacchino e Anna (m) Ger 7,1-11; Sal 83; Mt 13,24-30 <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme, fino alla mietitura.</i>	26 SABATO LO 4ª set	SEGATA GIUSEPPE e ROSA ore 19.00
17ª DEL TEMPO ORDINARIO 1 Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52 <i>Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.</i>	27 DOMENICA LO 1ª set	secondo intenzione ore 10.00 per la comunità ore 19.00 MASSIMO DEGASPERI Centochiavi
A V V I S I	sabato 26 luglio, ore 10.30: matrimonio Alessandro Giannatasio con Angela Tomasi	